



Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale

Determinazione n.7 del 2 aprile 2020

**OGGETTO: Adesione all'accordo quadro Consip per i "Servizi di Cloud Computing - SPC Cloud Lotto 1". Approvazione del Progetto dei Fabbisogni Lotto 1 – Affidamento all'Impresa Telecom Italia Spa (mandataria) - Valore stimato complessivo di euro 10.358,71 (IVA esclusa).
CIG: 55187486EA - CIG derivato: Z7B2C9B726.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto di ITACA nonché gli atti deliberativi e regolamentari adottati dal Consiglio Direttivo;

PREMESSO che:

- ITACA, in attuazione del Protocollo d'intesa del 25.1.2001 sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e trasporti e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, cura la gestione del sistema informativo Servizio Contratti Pubblici (di seguito SCP);
- i rapporti di cooperazione tra ITACA ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti sono regolati attraverso apposita convenzione che disciplina la gestione e l'erogazione dei diversi servizi attivi sulla piattaforma informativa SCP, in favore delle stazioni appaltanti attraverso il sito internet www.serviziocontrattipubblici.it, prevedendo attività di manutenzione, supporto tecnico, nonché hosting e gestione degli applicativi della piattaforma;
- il sistema informativo SCP consente alle stazioni appaltanti di adempiere agli obblighi di cui agli artt. 21 e 29 del DLgs 50/2016;

CONSIDERATO che:

- è necessario dotare la piattaforma informativa SCP di un servizio di *cloud computing* indispensabile per poter continuare a svolgere le attività di *hosting* della piattaforma attesa l'imminente scadenza del contratto con l'attuale fornitore del servizio previsto per il 30.6.2020;
- con l'affidamento in oggetto si intende garantire continuità delle prestazioni e soddisfare l'interesse pubblico per il funzionamento della piattaforma SCP, attraverso cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in collaborazione con le Regioni e Province autonome ed ITACA, fornisce alle stazioni appaltanti il servizio per adempiere agli obblighi informativi e di pubblicità previsti dal Codice dei contratti pubblici (pubblicità dei bandi, avvisi ed esiti di gara, programmazione di lavori, servizi e forniture, opere incompiute);

RICHIAMATI:

- l'articolo 73 comma 1 e 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che definisce e disciplina il Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione
- la circolare AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) n. 2 del 24 giugno 2016 punto 4 lettera c), la quale prevede che le amministrazioni pubbliche devono preliminarmente verificare

- se sussistono per l'acquisto informatico obblighi di acquisizione centralizzata e, cioè, strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione centralizzata;
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il quale prevede che, nel caso in cui le Pubbliche Amministrazioni non utilizzino le convenzioni e gli accordi quadro attivi delle centrali di acquisto nazionali e regionali - che costituiscono fattispecie preordinate alle altre modalità di acquisizione di beni e servizi previste dal DLgs 50/2016 – sono comunque tenute ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni stesse, nel caso di espletamento di procedure autonome di gara per acquisizione di beni o servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni;
 - dato atto che Consip S.p.a. ha sottoscritto in data 20.07.2016 il contratto quadro per i servizi di *cloud computing*, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto I SPC Cloud con Telecom Italia S.p.a, mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo con le mandanti HPE Services Italia S.r.l., Postecon S.p.a., Poste Italiane S.p.a.;
 - considerato che nel contratto quadro sono stabilite:
 - a. all'art. 5 l'efficacia e la durata del contratto;
 - b. all'art. 8 la possibilità per l'amministrazione di variare (in aumento o in diminuzione) e/o aggiornare il Piano dei Fabbisogni ogni qualvolta lo ritenga necessario in ragione delle proprie esigenze ed al mutare delle stesse;

RILEVATO che ITACA in data 23.3.2020 con nota prot. n.696/20GR, ha provveduto ad inviare a Telecom Italia il proprio piano dei fabbisogni per le necessità del servizio hosting della piattaforma SCP;

PRESO atto che ITACA ha ricevuto da Telecom Italia S.p.a. in data 1.4.2020, il “Progetto dei Fabbisogni ID 2096321370585001PJF” dal quale si rileva la quantificazione dell'importo per i servizi richiesti per un importo pari ad euro 10.358,71 (IVA 22% esclusa);

DATO ATTO che il CIG per il Contratto Quadro è il seguente 55187486EA e il CIG derivato per il contratto esecutivo è Z7B2C9B726;

VALUTATO conveniente aderire al Contratto Quadro "SPC Cloud – Lotto 1" alle condizioni previste dallo schema di "Contratto Esecutivo" – allegato alla presente unitamente al "Progetto dei Fabbisogni" – per assicurare l'erogazione del servizio, dalla data di stipula del "Contratto Esecutivo" alla scadenza del "Contratto Quadro";

RITENUTO quindi di sottoscrivere il "Contratto Esecutivo" con la società Telecom Italia S.p.A. approvando il “Progetto dei fabbisogni” proposto, nel rispetto dell'esigenza di garantire la continuità nella fruizione dei servizi di cloud per un periodo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione per una spesa complessiva pari a euro 10.358,71 IVA 22% esclusa;

DATO ATTO che il servizio verrà attivato in modalità *online* e stante l'assenza di rischi interferenziali non risulta necessaria la redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che è dovuto a Consip il pagamento di un contributo ai sensi dell'art. 2, *lettera a)*, del D.P.C.M. 23 giugno 2010, è quantificato in euro 82,86;



RITENUTO che l'arch. Giuseppe Rizzuto, direttore dell'Istituto, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.31, comma 1, del DLgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il D.Lgs 50/2016;

DETERMINA

1. di approvare il Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 identificato come segue: SB-S/NE.PSD – Codice documento: ID1900210240321002PJF, Versione 0 – data di emissione 30.05.2019;
2. di aderire all'accordo quadro Consip per i “Servizi di Cloud Computing - SPC Cloud Lotto 1” affidando il servizio alla ditta Telecom Italia S.p.a., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 (P.I. 00488410010);
3. di sottoscrivere il “Contratto Esecutivo” con la società Telecom Italia S.p.A. nel rispetto dell'esigenza di garantire la continuità nella fruizione dei servizi di cloud per il periodo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione per una spesa complessiva pari a euro 12.637,62 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che il contributo dovuto a Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 2, lettera a), del D.P.C.M. 23 giugno 2010, è quantificato in euro 82,86;
5. di impegnare la spesa complessiva, comprensiva del contributo Consip, nell'ambito della suindicata convenzione con il Ministero delle infrastrutture e trasporti anno 2020.
6. di dare atto che il servizio verrà attivato con modalità online e stante l'assenza di rischi interferenziali risulta non necessaria la redazione del DUVRI;
7. che il cronoprogramma dei pagamenti per la spesa in argomento è quello previsto nel progetto allegato;
8. di autorizzare la liquidazione delle fatture riscontrate regolari e conformi alle prestazioni ricevute.

ALLEGATI:

- Progetto dei Fabbisogni SPC Cloud 1
- Schema di Contratto Esecutivo

Il Direttore
f.to (Arch. Giuseppe Rizzuto)

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (DLgs n.82/2005).